

 UNINDUSTRIA
UNIONE DEGLI INDUSTRIALI E DELLE IMPRESE
ROMA • FROSINONE • LATINA • Rieti • VITERBO

Giustizia e impresa

per la tutela dell' ambiente

29 maggio 2019 ore 14:30

Unindustria Frosinone

Via del Plebiscito, 15

*Voci diverse
una visione comune*

RASSEGNA STAMPA

FROSINONE, 29 MAGGIO 2019

UNINDUSTRIA FROSINONE

Giustizia, imprese e ambiente Quarto convegno il 29 maggio

Giovanni Turriziani, Presidente di Unindustria Frosinone e Luisa Magnante, Presidente della Sezione Servizi Ambientali di Unindustria terranno domani, venerdì 24 maggio alle ore 11.30, presso la sede di Unindustria a Frosinone, in via del Plebiscito 15, la conferenza stampa di presentazione del convegno "Giustizia e Impresa per la tutela dell'ambiente".

Il convegno, giunto alla sua quarta edizione, si terrà il prossimo 29 maggio presso la sede di Unindustria Frosinone in via del Plebiscito 15, alle ore 14.30.

L'evento, quest'anno, sarà un'ulteriore occasione per approfondire, insieme ad

autorevoli relatori ed esperti del settore, nonché rappresentanti di enti ed istituzioni coinvolti, alcune criticità sul tema ambientale, in particolare, sulle procedure e sul rilascio delle autorizzazioni ambientali con l'obiettivo di far emergere un nuovo modello che vede, insieme, le imprese ed il territorio in un nuovo approccio tra il fare impresa e l'attenzione per l'ambiente nel quale l'impresa stessa opera.



Peso: 11%

L'EVENTO, QUEST'ANNO, SARÀ UN'ULTERIORE OCCASIONE PER APPROFONDIRE LA TEMATICA INSIEME AD AUTOREVOLI RELATORI ED ESPERTI DEL SETTORE

Giustizia e Impresa per tutelare l'ambiente

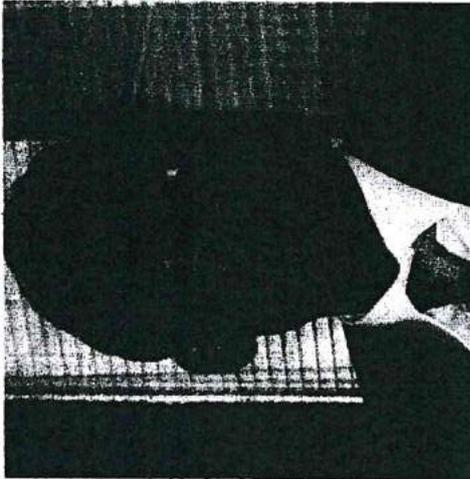
Giovanni Turriziani, Presidente di Unindustria Frosinone e Luisa Magnante, Presidente della Sezione Servizi Ambientali di Unindustria terranno oggi, venerdì 24 maggio, alle ore 11.30, presso la sede di Unindustria a Frosinone, in via del Plebiscito 15, la Conferenza stampa di presentazione del convegno "Giustizia e Impresa per la tutela dell'ambiente".

Il convegno, giunto alla sua quarta edizione, si terrà il prossimo 29 maggio presso la sede di Unindustria Frosinone in via del Plebiscito 15, alle ore 14.30.

L'evento, quest'anno, sarà un'ulteriore occasione per approfondire, insieme ad autorevoli relatori ed esperti del settore, nonché rappresentanti di enti ed istituzioni coinvolti, alcune criticità sul tema ambientale, in particolare, sulle procedure e sul rilascio delle autorizzazioni ambientali.

tali con l'obiettivo di far emergere un nuovo modello che vede, insieme, le imprese ed il territorio in un nuovo approccio tra il fare impresa e l'attenzione per l'ambiente nel quale l'impresa stessa opera.

Fabrizio Ciccirelli



■ ■ ■
NELLA FOTO
SOPRA
IL PRESIDENTE
DI UNINDUSTRIA
FROSINONE
GIOVANNI
TURRIZIANI.
A SINISTRA
LUISA MAGNANTE

LA SECONDA EDIZIONE DELLA MANIFESTAZIONE PRENDERÀ IL VIA MARTEDÌ 28

Torna al conservatorio Licinio Refice la "Maratona musicale" delle Scuole medie

Dopo il successo dello scorso anno, torna sul palco dell'auditorium "Paris" del Conservatorio "Refice" di Frosinone, diretto dal m° Alberto Giraldi, la "Maratona Musicale" delle Smin (Scuole medie ad indirizzo musicale) della provincia e non solo. Questa seconda edizione, vista la calorosa accoglienza ricevuta nel 2018, raddoppierà i numeri precedenti: ben quattro, infatti, le giornate all'insegna della musica in programma nelle mattine (dalle ore 9.30 alle 12) di martedì 28, mercoledì 29, giovedì 30 e venerdì 31 maggio. Si alterneranno, ogni giorno, cinque organici orchestrali diversi per un totale di circa 850 giovani studenti, diretti e coordinati dai rispettivi insegnanti. Importante novità di questa edizione, la presenza, in qualità di ospiti, delle orchestre di due comprensivi della provincia di Latina (Priverno e Fondi), a cui andrà ad aggiungersi la straordinaria presenza del Liceo Musicale "Bragaglia" di Frosinone rappresentato da diverse formazioni musicali nate al proprio interno. L'evento, promosso dal Conservatorio di Frosinone, rientra nel programma voluto dal direttore m° Alberto Giraldi che, attraverso l'operato del m° Filiberto Palmirini, nominato responsabile dei rapporti con le scuole del territorio, intende rafforzare i legami tra le diverse Istituzioni statali con cui viene condivisa l'istruzione musicale. Questa seconda edizione della Maratona musicale è l'espressione di una sinergia positiva che ha visto attivi protagonisti i docenti delle Smin, a cui vanno aggiunti, quest'anno, i docenti di strumento del Liceo Musicale coordinati dal m° Tonino Ciannamaroni. Inoltre,



un contributo fondamentale è stato apportato dai docenti del Conservatorio, dai collaboratori scolastici e dagli studenti del CREA. Hanno aderito all'iniziativa le seguenti formazioni orchestrali, grazie anche al sostegno dei rispettivi dirigenti: gli Istituti comprensivi di Priverno (ospite), Tecciena, Pontecorvo 2, Boville Ernica, S. Giorgio a Liri, Frosinone 2, Cassino 3, Fiuggi, Ceccano 2, Frosinone 1, Ferentino 2, Ceccano 1, Roccasecca, Frosinone 3, Fondi (ospite), Veroli 2, il Liceo Musicale di Frosinone (ospite) con l'ensemble di chitarre, il Percussion Ensemble, l'ensemble di flauti "Millenials", l'orchestra d'archi "Corelli". Verrà dunque proposto un programma ricco ed eclettico, dalla musica classica a quella popolare, dalle colonne sonore a un genere più moderno, riadattato per ensemble orchestrali formati da archi, fiati, pianoforti, percussioni, chitarre, fisarmoniche.

Aggiornato alle: 17:39 di Venerdì 24 Maggio 2019

Testata Giornalistica Telematica n.1/12



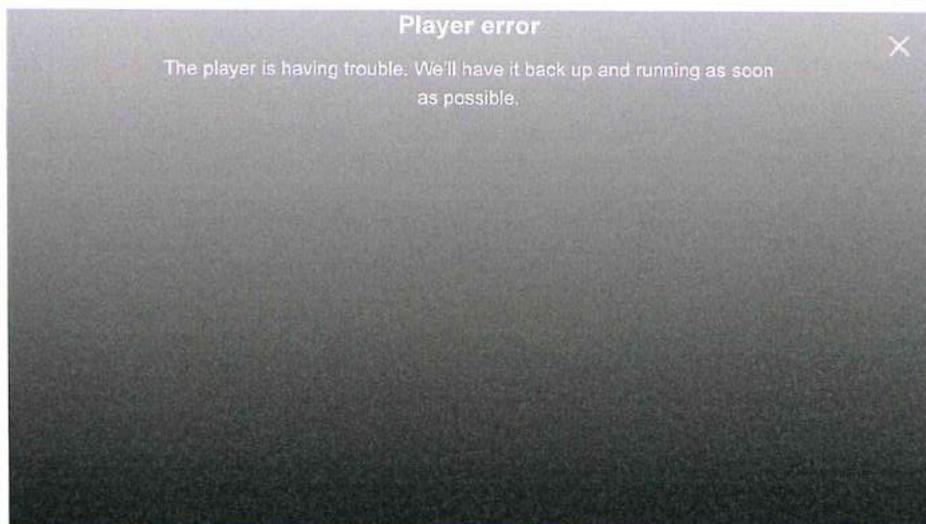
FROSINONE ROMA ALATRI ANAGNI CASSINO CEPRANO FERENTINO SORA VALCOMINO VEROLI REGIONE CRONACA POLITICA

#SOSTG24

Frosinone – Unindustria: “Giustizia e Impresa per la tutela dell’ambiente” (video)

TORNA IN HOMEPAGE

ULTIME NOTIZIE Aeronautica: addestramento dei piloti dei Vigi... Frosino



24 Maggio 17:11 2019

Stampa questo articolo

Giovanni Turriziani, Presidente di Unindustria Frosinone e Luisa Magnante, Presidente della Sezione Servizi Ambientali di Unindustria hanno tenuto oggi, venerdì 24 maggio, presso la sede di Unindustria a Frosinone, in via del Plebiscito 15, la Conferenza stampa di presentazione del convegno “Giustizia e Impresa per la tutela dell’ambiente”.

La farmacia direttamente a casa tua



Appuntamento con la IV edizione mercoledì 29 maggio 2019 presso la sede di Unindustria Frosinone

E' la IV edizione del Convegno Giustizia





e Impresa per la tutela dell'ambiente, che Unindustria organizza ogni anno visto il successo e

l'interesse che hanno suscitato e suscitano le tematiche affrontate.



L'evento, quest'anno, sarà un'ulteriore occasione per approfondire, insieme a esperti del settore nonché rappresentanti di enti ed istituzioni coinvolti, alcune criticità sul tema ambientale, in particolare, sulle procedure e sul rilascio delle **autorizzazioni ambientali** con

l'obiettivo di far emergere un nuovo modello che veda, insieme, le imprese, gli enti ed il territorio.

L'appuntamento è presso **Unindustria Frosinone** il prossimo **29 maggio** alle ore **14.30** in via del Plebiscito 15.



VOLVO XC40 D3AWD

Geartronic BUSINESS

489€

Durata: 36 MESI
Anticipo: 10%
Km totali: 30.000



Oltre
RENT

Tags CONVEGNO FROSINONE UNINDUSTRIA

Articoli Correlati

← TORNA SU

- [San Giovanni Incarico – Domenica la Festa della Famiglia](#)
- [Frosinone – Ottaviani: “Entro metà luglio approvate tutte le pratiche urbanistiche”](#)
- [Frosinone – Duro colpo al mercato della droga, tutti i dettagli \(video\)](#)

LE PIU' LETTE



ULTIM'ORA Frosinone – Tentato furto alla gioielleria Catal...

Attimi di terrore questa mattina alle prime luci dell'alba in via Aldo Moro a Frosinone

Unindustria "affonda" il Sin

L'incontro Ieri la conferenza di presentazione del convegno "Giustizia e impresa per la tutela dell'ambiente" Il presidente Turriziani chiede la ripermimetrazione. E punta l'indice su procedure e lungaggini burocratiche

ALESSIO BROCCO

■ Giustizia e impresa per la tutela dell'ambiente. Ieri è stato presentato il convegno, in programma mercoledì 29, che vede protagonista **Unindustria Frosinone**, in collaborazione con il tribunale. Hanno esposto l'iniziativa il presidente di **Unindustria Frosinone** Giovanni Turriziani e il direttore Massimiliano Ricci. Al centro del dibattito, in cui è stato posto l'accento sul fatto che «l'industria può contribuire al miglioramento con lo sviluppo», il tema ambientale.

Da **Unindustria** puntano l'indice contro le procedure e le lungaggini burocratiche. E sollevano, inoltre, la questione riguardante l'attrattività del territorio.

«Si tratta della quarta edizione - spiega Giovanni Turriziani - E il nostro ringraziamento va anche al tribunale di Frosinone per la propria partecipazione con la finalità di un

discorso comune e un confronto sulle tematiche riguardanti l'ambiente. Un argomento complesso caratterizzato da norme poche chiare, incertezza del diritto e iter amministrativi oltre a una sovrapposizione di ruoli. Questo non aiuta nessuno: imprese, tribunali e, soprattutto, ambiente. Lo scopo è quello di individuare delle soluzioni attraverso nuovi percorsi e, nello specifico, linee guida più chiare che ci consentano, come imprese, di essere accettati sul territorio come portatori di sviluppo e contribuenti per un minor impatto ambientale. Non soltanto - evidenzia il presidente di **Unindustria Frosinone** - come "il problema" ma come parte della soluzione». Critico, inoltre, sul Sin (Sito di interesse nazionale) Valle del Sacco che definisce «mostro giuridico».

«Non è un Sin come tutti gli altri - afferma Giovanni Turriziani - Dove, ad esempio, è facile individuare un'area circo-

scritta. Il Sin Valle del Sacco, al di là dei siti che sono stati individuati e per i quali siamo felici dello stanziamento dei fondi per le bonifiche e messa in sicurezza, rappresenta un'area molto estesa e questo ha danneggiato i proprietari di alcuni terreni che non sanno quali procedure adottare per poter uscire dal Sin e, in generale, la Ciociaria».

Parla di «un danno di immagine per industrie, prodotti alimentari e turismo». E sul tema avanza proposte chiedendo «una cabina di regia per definire meglio le procedure e anche la ripermimetrazione del Sin». ●

**Il convegno
è in programma
mercoledì 29 maggio
nella sede
di via del Plebiscito**



Il presidente di Unindustria Frosinone **Giovanni Turriziani** e il direttore **Massimiliano Ricci** durante l'incontro di ieri mattina nella sede di via del Plebiscito



Peso: 35%

Presentato il convegno

«Per tutelare l'ambiente norme e linee guida chiare»

“**G**iustizia e impresa per la tutela dell'ambiente”. E' il convegno che si terrà il 29 maggio prossimo presso Unindustria di Frosinone in via Plebiscito, 15:

«Voci diverse una visione comune» il sottotitolo che campeggia di lato nella lettera di invito.

Quale sarà la visione comune che unirà la platea degli oratori, lo ha spiegato alla stampa ed ai mass media arrivati puntuali, il presidente Giovanni Turriziani che ha voluto sottolineare che questa del 29 prossimo sarà la quarta edizione del focus sull'ambiente. La dimostrazione più concreta della determinatezza con cui Unindustria, Tribunale di Frosinone ed Università vogliono affrontare le scottanti questioni indicate nel programma.

Una platea di oratori di tutto rispetto dicevamo e basta scorrere i nomi per farsene un'idea. Come ha sottolineato il presidente Turriziani la presenza del dott. Pasquale Fimiani, Sostituto Procuratore generale presso la Corte di Cassazione - Coordinatore della rete delle Procure generali in materia ambientale; del prof. Marcello Cecchetti, Ordinario Università di Sassari e professore a contratto di Diritto costituzionale, Università LUISS Guido Carli nonché ex capo gabinetto del Ministero dell'Ambiente, sono la dimostrazione più lampante quanto sia ampio «il rispetto reciproco che nel tempo e su queste tematiche s'è creato fra Unindustria ed Istituzioni».

«Il tema dell'Ambiente è complesso perché molti sono i fattori che si intrecciano tra loro. C'è una macchina d'impresa che deve agire, una macchina della giustizia che deve operare ed una macchina amministrativa che deve autorizzare». Realtà complesse con modalità di azioni non sempre raccordate tra di loro e che «qualche volta si inceppano». Ed è propria su quest'ultima valutazione che si concentrerà l'attenzione del convegno.

Troppe le norme e non sempre chiare, assenza di linee guida, ruoli che si sovrappongono sono le variabili che «rischiano di non consentire la tutela dell'ambiente

ma effetti negativi proprio sulle imprese che possono essere scoraggiate ad investire o addirittura ad andare verso altri lidi».

Temi scottanti per davvero visto che già nella presentazione il Presidente tiene a sottolineare che l'articolazione delle problematiche si sta facendo sempre più complessa fino ad originare la «Tempesta perfetta» a cui si aggiunge «quel mostro giuridico costituito dal Sin che per l'articolazione delle norme e delle interpretazioni non chiare crea non pochi imbarazzi agli imprenditori».

Un tema caldissimo quest'ultimo che solleva qualche perplessità tra i presenti. Il Presidente Turriziani ha la risposta già pronta ed argomenta: «L'emergenza ambiente ha creato una sensibilità eccessiva nelle comunità che hanno qualche difficoltà a comprendere che il mondo delle imprese non è il problema ma parte della soluzione. A sostegno delle proprie tesi suggerisce una maggior attenzione alle emissioni civili i cui dati sono sorprendenti - verranno resi noti nel convegno del 29 - in quanto descrivono un impatto sull'ambiente di gran lunga maggiore che le emissioni industriali. D'altro canto dice il presidente «Le innovazioni tecnologiche che si susseguono a ritmo forzato, stanno configurando un prossimo futuro in cui saranno contestualmente ridotte emissioni e produzione di rifiuti».

Ed annuncia a sorpresa che in occasione del convegno, per sensibilizzare i giovani e la comunità ad un impegno non solo ideologico sul tema dell'ambiente saranno premiate una scuola ed una azienda che hanno prodotto iniziative concrete per l'abbattimento dell'impatto aziendale.

Un'informazione che ha incuriosito sui dati e provo-



Peso: 6-47%, 7-7%

Giustizia e imprese, tavola rotonda sull'ambiente

UNINDUSTRIA

Coniugare le esigenze dell'ambiente con quelle del mondo produttivo, **Unindustria** lancia la quarta edizione del convegno "Giustizia e impresa per la tutela dell'ambiente". Si terrà il 29 maggio alle 14.30 nella sede di via del Plebiscito, in collaborazione con il tribunale di Frosinone. L'evento è stato presentato ieri mattina dal presidente di **Unindustria** Frosinone Giovanni Turriziani e dal direttore dell'area territoriale di Frosinone Massimiliano Ricci, mettendo in chiaro la finalità principale dell'incontro: trovare la giusta quadra tra amministrazioni, giustizia e imprese in materia di norme ambientali. «Il tema dell'inquinamento - sottolinea Turriziani - è oggi centrale, ma una gestione macchinosa dei proce-

dimenti blocca gli investimenti e rende sempre più arduo lo sviluppo del territorio. Le industrie, nella percezione comune, sono viste come la causa delle attuali condizioni, ma in realtà possono rappresentare la soluzione se solo si avessero norme più chiare e certe, senza essere interpretate in modo differente dai giudici». Il punto dolente è il Sin (Sito di interesse nazionale), l'area della Valle del Sacco che è stata perimetrata a causa della contaminazione del terreno e delle acque. «Il Sin è un mostro giuridico - tuona perentorio Turriziani - perché si estende per 80 chilometri e 29 comuni, senza specificare quali siano precisamente i punti contaminati». Necessario quindi per **Unindustria** escludendo zone

non contaminate e snellire le procedure. «Non possiamo aspettare due anni e mezzo per un'autorizzazione - fa notare Massimiliano Ricci - Senza parlare del fatto che, proprio a causa di questa incertezza, ci si trova a dover drasticamente ridurre la durata dei contratti di smaltimento con costi raddoppiati». Oltre allo snellimento delle procedure, **Unindustria** chiede il coordinamento di Arpa, Ispra e Ministero dell'ambiente. Tra i relatori del convegno Pasquale Fimiani, sostituto procuratore della Corte di Cassazione e Claudio Andrea Gemme, presidente del gruppo tecnico di Confindustria e presidente Anas.

Gianpiero Cinelli

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**IL CONVEGNO
SI TERRA
MERCOLEDÌ
PROSSIMO:
BUROCRAZIA
E IL NODO
DEL SIN**



Peso: 10%

stato presentato questa mattina da Giovanni Turriziani, presidente di Unindustria Frosinone, nel corso di una conferenza stampa.

L'analisi di Turriziani

"Siamo grati anche al Tribunale di Frosinone per aver accettato di affrontare un percorso comune, proprio per confrontarsi su un tema molto complesso qual è quello ambientale. Un tema caratterizzato da norme incerte e da iter amministrativi altrettanto incerti. A volte - ha evidenziato Turriziani - con sovrapposizioni di ruolo che non aiutano nessuno; che non aiuta le imprese, non aiutano i tribunali e soprattutto non aiutano l'ambiente".



Un momento della conferenza stampa di questa mattina a Unindustria

"L'obiettivo del convegno - ha argomentato il presidente degli industriali - è, quindi, quello di cercare di individuare soluzioni e nuovi percorsi per avere soprattutto norme e linee guida più chiare, che consentano alle aziende di essere accettate sul territorio come portatrici di contributi a minor impatto ambientale. Quindi non come problema - ha aggiunto - ma come parte della soluzione al problema".

Sin, un mostro giuridico

"Il nostro non è un Sin come tutti gli altri - ha sottolineato Turriziani - dove è facile individuare un'area molto circoscritta, coloro che hanno inquinato e chi la deve bonificare da un componente chimico che danneggia l'ambiente. La cosa più giusta da fare, per non distruggere ulteriormente il territorio e la sua immagine - ha proseguito - è procedere con una ripermimetrazione. All'interno dello stesso Sin, infatti, sono finite anche imprese, aziende agricole e abitazioni private i cui terreni non sono certamente contaminati. Non andrebbe neanche chiamato Sin Valle del Sacco, Ma Sin del Sacco - ha concluso - perché le zone maggiormente a rischio sono solamente quelle a ridosso del fiume".



REDAZIONE



Salute e Benessere



0 IN EVIDENZA

Salute e Benessere

Prevenzione avanti tutta: la pioggia non ferma la 'Race for the Cure'

20 Maggio 2019 Redazione 0

ShareTweetPin0sharesNeanche il brutto tempo ha fermato l'evento che ha posto al centro la prevenzione. Oltre 82.000 gli iscritti alla XX



Salute e Benessere, Il Sole 24ore boccia la Ciociaria

20 Maggio 2019 0



Al SS. Trinità giornata formativa sul Papilloma Virus

13 Maggio 2019

0



Race for the cure: anche quest'anno Sora ci sarà

3 Maggio 2019

0



Aggiornato alle: 21:30 di Martedì 28 Maggio 2019

Testata Giornalistica Telematica n.1/12



FROSINONE ROMA ALATRI ANAGNI CASSINO CEPRANO FERENTINO SORA VALCOMINO VEROLI REGIONE CRONACA POLITICA

#SOSTG24

Frosinone – Unindustria a convegno “Giustizia e Impresa per la tutela dell’Ambiente”

TORNA IN HOMEPAGE

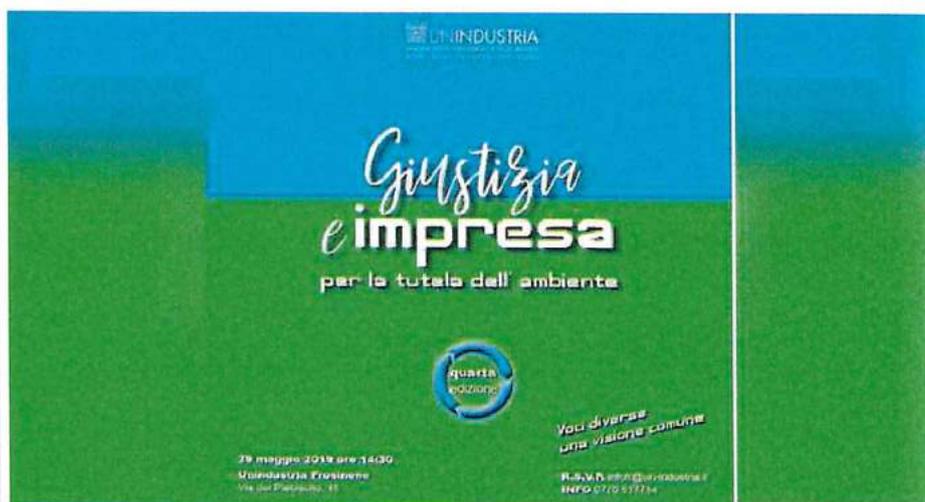
ULTIME NOTIZIE [Unindustria a convegno “Giustizia e Impresa ...](#) [Sora – Dopo l](#)

SCARICA ADESSO

Disponibile su App Store

DISPONIBILE SU Google Play

LA NUOVA APP GRATUITA



28 Maggio 21:30 2019

Stampa questo articolo

TOP CAR

Nuovo e Usato plurimarche - Auto a Km 0 - Usato garantito
Noleggio a breve e lungo termine
Finanziamenti Leasing per aziende e privati

TOP CAR via Chiesa Nuova, 1 - SORA (FR) - topcarsora@libero.it

Otovision

CONTROLLO DELL'UNIFORMITÀ

libera la tua voglia di SENTIRE

30 RATE da 59€ AL MESE

www.otovision.it FROSINONE - CASSINO - SORA 800 600 299

Ricco il programma del convegno “Giustizia e Impresa per la tutela dell’Ambiente” che si terrà domani, mercoledì 29 maggio a partire dalle ore 14.30 presso la sede di Unindustria a Frosinone in via del Plebiscito 15.

VENDITA DIRETTA AL PUBBLICO DI UOVA FRESCHE DI GIORNATA

VIA BAIOLARDO, 44 - SORA - TEL. 334.5440024

Oltre servizi finanziari

Via S. Amasio, 16/b - SORA (FR)
0776.824915 - www.agenziaoltre.it

Ecco come si svolgerà il pomeriggio.

- Registrazione partecipanti e welcome coffee
- ore 15:00 Saluti
- Filippo Tortoriello – Presidente Unindustria
- Ignazio Portelli – Prefetto di Frosinone
- 15:15 Introduzione ai lavori
- Giovanni Turriziani – Presidente Unindustria Frosinone

TI AIUTIAMO A PROTEGGERE QUELLO CHE PER TE CONTA DAVVERO.

AGENZIA DI SORA TEL. 0776.825205 ZURICH

IL CORRIERE DELLA PROVINCIA

- 🏠 POLITICA
- CRONACA
- ATTUALITÀ
- LAVORO
- ECONOMIA E FINANZA
- CULTURA E SPETTACOLO
- 🔍
- SALUTE E BENESSERE
- SPORT ▾



0 SLIDE [Economia e Finanza](#) [Senza categoria](#)

Al Convegno Giustizia e Impresa Unindustria lancia l'appello per la ripermimetrazione del Sin

📅 29 Maggio 2019 👤 Gianluca Trento 👁 88 Views 💬 0 Commenti 🏷️ [filippo tortonello](#), [francesco de angelis](#), [giovanni turriziani](#), [ignazio portelli](#), [Paolo Sordi](#), [Sin Valle del sacco](#), [Unindustria](#)

- 📄 Share
- 🐦 Tweet
- 📌 Pin
- 👁 0 SHARES

Giustizia e Impresa per la tutela dell'ambiente. Questo il tema del convegno che si è tenuto nella sede di Unindustria Frosinone, servito per approfondire, insieme ad autorevoli relatori ed esperti del settore, nonché rappresentanti di enti ed istituzioni, **alcune criticità sul tema ambientale. In particolare sulle procedure e sul rilascio delle Aia. Tutto ciò con l'obiettivo di far emergere un nuovo modello, che vede insieme le aziende ed il territorio in un nuovo approccio tra il fare impresa e l'attenzione per l'ambiente nel quale l'impresa stessa opera.**



Sport



TOP CAR

Nuovo e Usato plurimarche • Auto a Km 0 • Usato garantito
 Noleggio a breve e lungo termine
 Finanziamenti Leasing per aziende e privati

TOP CAR via Chiesa Nuova, 1 - SORA (FR) • topcarsora@libero.it

UNINDUSTRIA

Giustizia e Impresa



Presenti, tra gli altri, **Filippo Tortoriello**, presidente Unindustria Lazio; **Ignazio Portelli**, Prefetto di Frosinone; **Massimiliano Valeriani**, assessore regionale al ciclo dei rifiuti e agli impianti di trattamento; **Maurizio Stirpe**, vicepresidente nazionale di Confindustria; **Francesco De Angelis**, presidente Asi; **Paolo Sordi**, presidente del Tribunale di Frosinone; il vescovo diocesano **Ambrogio Spreafico** e il colonnello della Guardia di Finanza, **Alessandro Gallozzi**.

L'intervento di Giovanni Turriziani

Il calcolo del rischio giuridico – ha fatto notare il presidente di Unindustria Frosinone – è ormai **per l'impresa non meno importante del consueto calcolo del rischio economico**, tanto più dove si consideri l'elevato grado di complessità degli odierni ordinamenti giuridici”.

L'invito alle istituzioni

“In collaborazione con la Luiss Business School Unindustria – ha continuato – abbiamo pubblicato lo studio **'Le buone pratiche nelle normative e nella gestione amministrativa in materia ambientale'**, in cui si è cercato di affrontare in modo rigoroso il problema, più volte sollevato dalle imprese associate, dei tempi di rilascio delle autorizzazioni ambientali da parte degli enti competenti. Troppo spesso, infatti, le aziende si trovano ad affrontare procedimenti che durano anni in attesa dei titoli autorizzativi necessari ad avviare le loro attività, spesso anche strategiche per il territorio”.

“Quello che chiediamo – ha aggiunto Turriziani – è una **risposta da parte delle Amministrazioni nei tempi stabiliti, un confronto costruttivo, una maggiore trasparenza e iter procedurali tracciabili e online**. Esistono esempi virtuosi a riguardo. Ma anche autocertificazione sulla base di linee guida precise, con le imprese che si impegnano a rispettare determinate procedure e parametri, essendo poi sottoposte ai dovuti controlli. Esattamente quello che avevamo richiesto con tutti i canali a disposizione al Ministero dell'Ambiente per regolare le autorizzazioni all'interno del Sin Valle del Sacco, che ricordiamo è **un Sin fuori dall'ordinario** per estensione, conformazione e costituzione”.

“Invece – ha argomentato – è arrivata la **Circolare della Direzione Generale del Ministero dell'Ambiente dello scorso 2 maggio riguardate il Sin Valle del Sacco, che, così come strutturata riteniamo non sia idonea** a risolvere lo stallo cui stiamo assistendo da circa tre anni. Alla nostra richiesta di riferimenti analitici e oggettivi, la circolare rimanda a leggi ordinarie e discrezionali per risolvere un caso così anomalo ed unico. Si tratta di ripercussioni negative che vanno ed andranno ulteriormente a gravare su un territorio che, lo ricordiamo, è stato riconosciuto Area di Crisi Complessa”.



Salute e Benessere



0 IN EVIDENZA

Salute e Benessere

Prevenzione avanti tutta: la pioggia non ferma la 'Race for the Cure'

20 Maggio 2019 Redazione 0

ShareTweetPin0sharesNeanche il brutto tempo ha fermato l'evento che ha posto al centro la prevenzione. Oltre 82.000 gli iscritti alla XX



Salute e Benessere, Il Sole 24ore boccia la Ciocciaria

20 Maggio 2019 0



Al SS. Trinità giornata formativa sul Papilloma Virus

13 Maggio 2019



Race for the cure: anche quest'anno Sora ci sarà

3 Maggio 2019



Rischio delocalizzazioni

“Questa situazione - ha anche affermato - sta tra l'altro portando ad altre delocalizzazione e insediamenti di nuove aziende, come lo stabilimento Amazon a Colleferro, in aree limitrofe al SIN, andando contro i principi della riduzione del consumo di suolo e creando in qualche modo un danno urbanistico e pianificatorio. **Questo territorio sta pagando due volte**, non solo per il danno ambientale provocato da alcuni e subito da tutti, noi compresi, ma per il danno amministrativo che si sta creando”.

Riperimetrazione del Sin

“Quale la proposta? **Una legge di modifica** del Sin - ha concluso Turriziani - che contempli la pubblicazione dei risultati delle analisi, la fissazione di parametri negli analiti da ricercare, la sua riperimetrazione, procedure semplificate per escludere rapidamente chi non c'entra niente e suo malgrado si trova all'interno. Diversamente, anche a noi non resterà che il ricorso alla corte di giustizia europea: altro lavoro per i giuristi.

L'analisi di Tortoriello

“La sostenibilità - ha fatto notare il presidente regionale di Unindustria - è ormai un pilastro della cultura imprenditoriale, ma **la Pubblica Amministrazione deve dimostrare di voler supportare un sistema produttivo moderno e responsabile**”.

Regole chiare

“Come ha ricordato il Presidente Boccia, oggi la cultura della responsabilità si allarga a tutti i campi d'azione di un'impresa che deve imparare a essere eccellente in ogni sua funzione e attore di crescita a beneficio dell'intera società. **Le imprese non chiedono di essere avvantaggiate, ma di operare in un contesto di regole chiare**, dove i rapporti con gli Enti e le Istituzioni siano equi e trasparenti nel pieno rispetto dei tempi della competitività.

Occorre una giustizia efficiente

“Se l'Italia rimane in coda alle classifiche delle economie attrattive, dipende in gran parte la disomogeneità da regione a regione nei rapporti con le Pubbliche Amministrazioni e per i tempi della giustizia. **In media, nel nostro Paese, per arrivare ad una sentenza nelle procedure civili abbiamo bisogno di 991 giorni**: più del doppio delle medie registrate in Spagna (510 giorni), Germania (429 giorni) e Francia (395 giorni). L'efficienza della giustizia è dunque davvero un elemento di equità sociale ed equità territoriale”.

Un nuovo modello di pubblica amministrazione

“**Le nuove sfide dell'economia - ha aggiunto Tortoriello -** così come gli obiettivi di sostenibilità che ci impone l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile e che riteniamo tutti imprescindibili per la qualità della nostra vita, **non possono prescindere da un modello di Pubblica Amministrazione nuovo**. Le regole devono evolversi con gli obiettivi, essere il frutto di un'interpretazione onesta sia degli scenari di sviluppo che delle ricadute concrete nei procedimenti amministrativi”.

“Dobbiamo **spezzare la spirale negativa tutta italiana per cui la regola diventa complicazione**, ambiguità e conseguente freno all'azione: una regola dovrebbe dirci come le cose vanno fatte e non solo indicarci tutto ciò che non è possibile fare. I processi decisionali rimangono complessi, favoriscono i veti e lasciano spazio a molteplici interpretazioni. A questo si aggiunge spesso una sovrapposizione o polverizzazione delle competenze che ritarda il momento della decisione, anche per evitare conseguenze sul piano delle

Tecnico - Legale - Finanziaria
 Frosinone - Via Lago di Como, 59
338.8984365

★ Popular ↻ Recent Comment



Alberi pericolosi: fino a 700 euro di multa per chi non li taglia

📅 23 Gennaio 2019 🗨️ No Comments



Elezioni provinciali: ecco i 12 consiglieri eletti

📅 8 Aprile 2019 🗨️ 2 Comments



Tragedia in palestra: morte cerebrale per un

ventiquattrenne
 📅 26 Marzo 2019 🗨️ No Comments

DAI ENERGIA ALLA TUA IMPRESA

Per la tua pubblicità su questo sito web CONTATTACI

📞 011 421 9885

DAI ENERGIA ALLA TUA IMPRESA

Per la tua pubblicità su questo sito web CONTATTACI

📞 011 421 9885

DAI ENERGIA ALLA TUA IMPRESA

Per la tua pubblicità su questo sito web CONTATTACI

📞 011 421 9885

DAI ENERGIA ALLA TUA IMPRESA

Per la tua pubblicità su questo sito web CONTATTACI

📞 011 421 9885

Categorie

- Politica
- Cronaca
- Attualità
- Lavoro
- Economia e Finanza
- Cultura e Spettacolo
- Salute e Benessere
- Sport
 - Calcio
 - Basket
 - Volley
 - Altri Sport

responsabilità".

0
SHARES

Il Sin del Sacco blocca lo sviluppo

"Esemplare - ha fatto notare - è lo **stallo degli investimenti sul SIN della Valle del Sacco**, così come la crescente crisi nella gestione del ciclo dei rifiuti che nella nostra regione ha fatto aumentare sensibilmente il costo dello smaltimento di quelli speciali, soprattutto per settori di eccellenza del nostro tessuto imprenditoriale: dal chimico-farmaceutico alla lavorazione delle plastiche. Non si può parlare di economia circolare e di ambiziosi obiettivi di uso e riciclo, se non viene reso sostenibile l'eco-sistema regolatorio ed infrastrutturale in cui vivono e operano cittadini e imprese".

L'appello del presidente

"Il messaggio che ribadiamo anche in questa edizione - ha concluso **Tortoriello** - è una **chiamata alla corresponsabilità nelle scelte**, nel raggiungimento degli obiettivi e nell'osservanza leale delle prescrizioni. Partendo da questo patto di reciprocità, il territorio e la nostra regione possono diventare davvero un laboratorio di soluzioni per accelerare la transizione a una economia realmente circolare e pienamente sostenibile".

Il dibattito

Impresa e territorio: insieme per un nuovo approccio all'autorizzazione ambientale, è stato il tema della seconda parte del Convegno. Ne hanno parlato **Pasquale Fimiani**, Sostituto Procuratore generale presso la Corte di Cassazione - Coordinatore della rete delle Procure generali in materia ambientale; **Marcello Cecchetti**, Ordinario Università di Sassari e professore a contratto di Diritto costituzionale dell'Università LUISS Guido Carli; **Flaminia Tosini**, Direttore Direzione Regionale Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti Regione Lazio. A coordinare i lavori è stato **Marco Ravazzolo**, Responsabile Area Ambiente di Confindustria. Le conclusioni sono state affidate ad Andrea Claudio Gemme, Presidente Gruppo Tecnico Industria e Ambiente di Confindustria e Presidente ANA.



Gianluca Trento

Giornalista dei quotidiani online "Il Corriere della Provincia" e "TuNews24.it" e del settimanale cartaceo "Tu News". In passato è stato anche Direttore Editoriale de "La Provincia", Direttore Responsabile del quotidiano "Ciociaria Oggi", Condirettore de "Il quotidiano della Ciociaria", giornalista di "Paese Sera" e del settimanale "L'Inchiesta".

f

← [Cotral, approvato il bilancio: utili per 30milioni di euro](#)

[Trovato con la droga usata dall'Isis, nigeriano arrestato](#) →



Gianluca Trento

Giornalista dei quotidiani online "Il Corriere della Provincia" e "TuNews24.it" e del settimanale cartaceo "Tu News". In passato è stato anche Direttore Editoriale de "La Provincia", Direttore Responsabile del quotidiano "Ciociaria Oggi", Condirettore de "Il quotidiano della Ciociaria", giornalista di "Paese Sera" e del settimanale "L'Inchiesta".

Aggiornato alle: 16:37 di Mercoledì 29 Maggio 2019

Testata Giornalistica Telematica n. 1/12

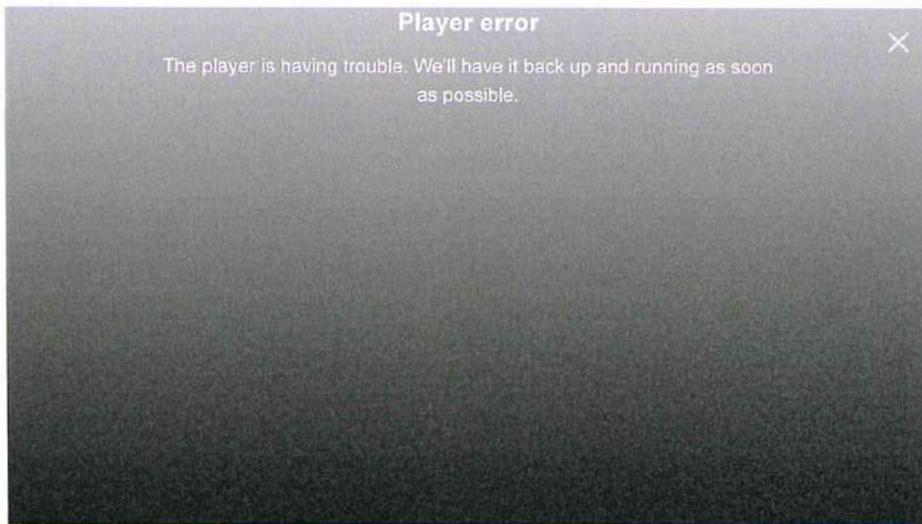


FROSINONE ROMA ALATRI ANAGNI CASSINO CEPRANO FERENTINO SORA VALCOMINO VEROLI REGIONE CRONACA POLITICA

#SOSTG24

Frosinone – “Giustizia e Impresa per la tutela dell’ambiente” le interviste (video) [TORNA IN HOME PAGE](#)

ULTIME NOTIZIE [Giustizia e Impresa per la tutela dell’ambien...](#) [Morolo – Ave](#)



29 Maggio 16:37 2019

Stampa questo articolo

Le dichiarazioni del presidente di Unindustria Filippo Tortoriello e del presidente di Unindustria Frosinone Giovanni Turriziani durante il convegno “Giustizia e Impresa per la tutela dell’ambiente” che si sta tenendo presso la sede di Unindustria a Frosinone.



IV edizione del Convegno “Giustizia e Impresa per la tutela dell’ambiente”. “Questa giornata di approfondimento – ha detto il presidente Filippo Tortoriello – è diventata ormai una consuetudine, arrivando oggi alla quarta



CONVEGNO UNINDUSTRIA Frosinone, confronto sull'ambiente

Una normativa ambientale troppo farraginoso e procedure autorizzative troppo lente: queste le criticità evidenziate dalle imprese nella IV edizione del convegno "Giustizia e Impresa per la tutela dell'ambiente", svoltosi a Frosinone nella sede Unindustria. A Frosinone la criticità ambientale principale riguarda la Valle del Sacco. «Anche Unindustria è d'accordo quando si parla di tutela ambientale. Serve un quadro chiaro affinché le aziende possano guardare ai loro scarti senza il timore di commettere illeciti» ha detto il presidente di Unindustria

Frosinone Giovanni Tuttiziani. Filippo Tortoriello, presidente di Unindustria, ha ricordato come «una concreta misura per l'attività delle nostre aree sarebbe passare dai 700 giorni di media attuali a 150 per il rilascio della autorizzazioni». «L'ambiente è una opportunità e non un vincolo, dare alle imprese la possibilità di lavorare» ha detto Andrea Claudio Gemme, presidente gruppo tecnico industria e ambiente di Confindustria. Piena disponibilità anche da Paolo Sordi, presidente del Tribunale di Frosinone:

«Migliorare il confronto con le imprese». (su www.ilsole24ore.com il resoconto completo dell'evento)



Peso: 4%

**Il convegno
Burocrazia e rifiuti,
Unindustria:
«Servono piani
di lunga durata»**

Cinelli a pag. 54

«Burocrazia e rifiuti, servono soluzioni di lunga durata»

CONVEGNO DI UNINDUSTRIA

In un'epoca come questa non si può più fare a meno di una efficiente collaborazione tra mondo delle imprese, giustizia e amministrazioni. **Unindustria** lo ha ribadito e ne ha discusso ieri pomeriggio, nella quarta edizione del convegno "Giustizia e Impresa per la tutela dell'ambiente", in collaborazione con il tribunale di Frosinone, svoltosi nella sede di via del Plebiscito. Alla tavola rotonda hanno preso parte esperti di livello nazionale, assieme a esponenti politici regionali e alle maggiori cariche istituzionali. C'era anche **Filippo Tortoriello**, presidente nazionale di **Unindustria** che ha introdotto il dibattito. È intervenuto anche l'assessore regionale all'urbanistica e al ciclo dei rifiuti **Massimiliano Valeriani**, che ha spiegato come a suo avviso il nuovo piano dei rifiuti regionale, da approvare entro quest'anno, andrà nella giusta direzione dell'economia circolare.

Il tema centrale è stato come l'industria deva comportarsi in merito alla tutela ambientale, evitando contenziosi e proseguendo ad assicurare lo sviluppo. Lo stesso il prefetto **Ignazio**

Portelli ha posto l'attenzione sulla «elefantiasi» della regolamentazione. «Il nuovo codice dell'ambiente - ha dichiarato - ha 173 pagine in più, e questo è il frutto di una redazione dei testi che non tiene conto della fattibilità». **Portelli** ha fatto notare che secondo l'Ocse la semplificazione fa crescere il Pil, è quindi il tempo di «sincronizzare gli orologi con il resto del mondo». Delo stesso avviso **Tortoriello**, che ha posto l'accento sui buoni esempi delle realtà nord-europee. Dalla visita di **Unindustria** a Copenaghen è emerso che i livelli di raccolta differenziata vanno oltre il 40%, anche con l'utilizzo di un termovalorizzatore al centro della città. **Tortoriello** ha anche accennato a un piano di rifiuti che in Danimarca dura 6 anni, e che quindi non si interrompe con i cambi dei governi. È chiaro insomma che la sua visione è orientata a una nuova programmazione figlia di un deciso intervento pubblico senza il quale l'Italia continuerà a crescere poco, complici anche i tempi della giustizia troppo lunghi e la lentezza nelle autorizzazioni.

Giovanni Turriziani, presidente di **Unindustria** Frosinone, ha

fatto notare che le industrie non possono essere viste come il problema, ma devono essere percepite come la soluzione. **Turriziani** ha fornito qualche numero: le industrie incidono solo per il 7% per le emissioni nocive (dati Ispra 2018), racchiudendo il 35% dei lavoratori stabili. «Ma noi imprenditori abbiamo bisogno che vengano costruiti nuovi impianti - ha aggiunto - siccome il 13% dei rifiuti urbani indifferenziati nel territorio vengono spediti fuori dalla regione Lazio e il 44% dei rifiuti laziali destinati a smaltimento escono fuori dalla regione».

Alla fine dell'incontro sono stati assegnati dei riconoscimenti per dei progetti di sviluppo sostenibile. Ad aggiudicarsi il premio, per quanto riguarda le scuole, è stato l'istituto "Sandro Pertini" di Alatri. Un riconoscimento anche all'industria tessile **Klopman** che ha realizzato della nuova centrale termoelettrica che riduce sensibilmente l'impatto delle emissioni.

Gianpiero Cinelli

**IERI LA TAVOLA
ROTONDA DEDICATA
AL RAPPORTO
TRA IMPRESE
E GIUSTIZIA
SULL'AMBIENTE**



**Il presidente di Unindustria
Filippo Tortoriello**



Peso: 1-1%, 54-19%

Frosinone

Unindustria: confronto per l'ambiente

Pagina 5



«Serve un cambio di passo»

Il convegno Appuntamento con Giustizia e impresa per la tutela dell'ambiente: Unindustria lancia il grido d'allarme. Dialogo tra istituzioni e mondo delle aziende: nel mirino procedure e burocrazia. In attesa di una vera svolta

L'INCONTRO

ALESSIO BROCCO
ALESSIO BROCCO

«Come essere al volante di un'utilitaria degli anni Ottanta e voler raggiungere la luna».

Questa metafora, emersa durante il corso della discussione con Marcello Cecchetti, professore di diritto costituzionale, racchiude le difficoltà che gli addetti ai lavori riscontrano per interpretare, con maggiore forza, l'ambiente come opportunità.

Lo stesso docente universitario ha sottolineato, tra le altre cose, «l'importanza di investire, con coraggio, risorse anche nel settore pubblico».

Il tema centrale è quello dell'ambiente (della sua tutela) correlato alla giustizia e all'impresa. E la quarta edizione dell'appuntamento, promosso da Unindustria, si è svolta ieri nella sede di via del Plebiscito di Frosinone.

Molte le istituzioni e le autorità presenti. Tra queste il prefetto Ignazio Portelli e il vescovo Ambrogio Spreafico. Durante il corso della discussione è stata posta l'attenzione sulle procedure e sul tema riguardante la burocrazia.

Giovanni Turriziani, presi-

dente Unindustria Frosinone, ha posto l'accento sulla «nostra industria, troppe volte additata come il problema, mentre si omette che siamo motore economico e sociale e anche impresa sostenibile». Aggiungendo, poi, che «noi non siamo il problema, ma parte della soluzione».

Snocciola alcuni dati. Come quelli «del 2017, dati Inps, in cui si evince che il 35% dei lavoratori a tempo indeterminato della provincia è impiegato nelle attività manifatturiere (29% il dato medio nazionale). A questi è destinato il 44% del monte retribuzioni dei contratti a tempo indeterminato contro il 34% a livello nazionale». Poi sottolinea con decisione che «noi siamo quelli che hanno il nome sul citofono, non siamo quelli che interrano i rifiuti e scappano». Spiega, inoltre, che c'è «la necessità di salvaguardare la competitività e l'ambiente» e parla di attrattività e del rischio, senza un quadro chiaro, di una «selezione "inversa" dove le imprese più virtuose tendono a stabilirsi in aree geografiche dove l'azione burocratica è più efficiente».

Punta l'indice sul Sito d'interesse nazionale. Propone «una legge di modifica del Sin che contempli la pubblicazione dei risultati delle analisi, la fissazione di parametri negli analiti

da ricercare, la sua ripermitezza, procedure semplificate per escludere rapidamente chi non c'entra niente e suo malgrado si trova all'interno». E si domanda se «frenare il rilascio delle autorizzazioni tutela l'ambiente?» E sul punto evidenzia che «spesso le imprese si trovano ad affrontare procedimenti che durano anni».

Sono intervenuti, invece, in apertura, Filippo Tortoriello, presidente Unindustria, e il prefetto di Frosinone Ignazio Portelli. Quest'ultimo ha sottolineato che «la buona qualità della regolazione consente incrementi di Pil fino al 7%, come dice l'Ocse». E, stando ai numeri, «per noi italiani questa è un'altra occasione persa». Evidenzia che «più investimenti vogliono dire più ricchezza per tutti. Bisogna fare un salto culturale con un'iniezione di pragmatismo. E, invece, sono abituali i rinvii e le mediazioni».

Ha esposto il proprio punto



Peso: 1-2%, 5-60%

di vista anche Massimiliano Valeriani, assessore della Regione Lazio (ciclo dei rifiuti e impianti di trattamento, smaltimento e recupero). Ha affermato che «la Regione è attenta alle sollecitazioni del mondo dell'impresa» e che «la sfida delle amministrazioni e del sistema territoriale è di coraggio e responsabilità. Un anno fa - sottolinea - ho preso l'impegno sul piano regionale dei rifiuti. Lo abbiamo approvato e tra qualche settimana la procedura sarà in Consiglio».

Mette sotto la lente d'ingrandimento le difficoltà degli imprenditori della provincia il vicepresidente di Confindustria Maurizio Stirpe.

«Questo convegno vuole far capire quali e quante siano le difficoltà per chi fa impresa sul

nostro territorio - dichiara - è importante focalizzare l'attenzione su queste tematiche. Oggi fare impresa in Ciociaria è difficoltoso e questo incide sul tessuto competitivo delle attività imprenditoriali».

Il convegno "Giustizia e impresa per la tutela dell'ambiente" ha visto la partecipazione anche di Paolo Sordi, presidente del tribunale, Pasquale Fimiani, sostituto procuratore generale nella corte di cassazione - coordinatore della rete delle procure generali in materia ambientale, Marcello Cecchetti, Flaminia Tosini, direttore della direzione regionale delle politiche ambientali e ciclo dei rifiuti della Regione Lazio e Andrea Claudio Gemme, presidente del gruppo tecnico industria e ambiente di Con-

findustria e presidente Anas. Ha coordinato i lavori Marco Ravazzolo, responsabile dell'area ambiente di Confindustria.

Durante l'evento sono stati consegnati da Unindustria i premi, realizzati dall'Accademia delle Belle Arti, "Impresa sostenibile 2019". Riconoscimenti per la scuola "Pertini" di Alatri e per l'azienda "Klopman" ●

**Turriziani
 ha puntato
 l'indice
 contro il Sin
 Avanzate
 alcune
 proposte**

Il tavolo dei relatori
 in occasione
 dell'incontro
 di ieri pomeriggio
 promosso
 da Unindustria
 FOTO: MASSIMO
 SCACCIA



Peso: 1-2%, 5-60%

“Frosinone / Unindustria Giustizia e Impresa 4.0



In difesa dell'ambiente e per lo sviluppo: norme semplici ed iter più rapidi

«Le imprese non chiedono di essere avvantaggiate, ma di operare in un contesto di regole chiare»



SOPRA:
IL PRESIDENTE
REGIONALE
UNINDUSTRIA
TORTORIELLO
NELLA FOTO
GRANDE
IL PRESIDENTE
UNINDUSTRIA
FROSINONE
TURRIZIANI

La sala delle conferenze di Unindustria di Via del Plebiscito 15, Frosinone era stracolma già dalle 14. La 4a edizione del convegno non iniziava in attesa di Sua Eccellenza il Prefetto, Ignazio Portelli. C'era una lieve tensione nell'aria come in occasione dei grandi eventi. Ogni angolo della sala era occupato, tant'è che gli ospiti hanno dovuto aggiungere alle poltroncine della sala anche sedie prelevate dagli uffici vicini. Chi si aspettava fuochi d'artificio e peggio bordate al governo potrà essere rimasto deluso ma fin dai primi interventi si è capito l'aria che tirava.

Dal sig. Prefetto al Presidente regionale di Unindustria, al Presidente del Tribunale di Frosinone è stato un coro unanime nel sottolineare le difficoltà che gli imprenditori dovevano affrontare nel rispettare le tante norme prodotte nell'ultimo decennio sul tema della salvaguardia dell'ambiente. Anche se il presidente Sordi del Tribunale di Frosinone nel pieno rispetto del proprio ruolo a trovato il modo di invitare gli imprenditori a non esasperare le difficoltà che pure ci sono nel districarsi tra il ginepraio di articoli e norme non sempre chiare alle stesse unità amministrative centrali.

Ma le cose sono state chiare, si diceva, fin dall'inizio quando nel prendere la parola su invito di Turriziani il presidente Tortoriello ha aperto "le ostilità", si fa per dire arrivando a dichiarare: «La sostenibilità è ormai un pilastro della cultura imprenditoriale, ma la Pubblica Amministrazione deve dimostrare di voler supportare un sistema produttivo moderno e responsabile».

Parole ponderate che sono arrivate dopo una lunga premessa con cui ha giustificato la fondatezza dell'affermazione appena riportata precisando che Unindustria ha da tempo individuato la sede di Frosinone come punto di interlocuzione strategica sui temi ambientali, punto di riferimento per un'analisi competente e base di proposta qualificata. Una scelta che ha comportato anche investire «risorse specializzate per sviluppare, sulle problematiche dell'ambiente approfondimenti specifici, a cominciare dal tema del rilascio delle autorizzazioni». Come pure era stato annunciato in conferenza stampa di presentazione del convegno è questo il punto cruciale delle rivendicazioni, se così possiamo definirle, degli imprenditori: i tempi di attesa per le autorizzazioni.

«Abbiamo confrontato - ha detto - le buone pratiche amministrative di altre Regioni e abbiamo indicato un

obiettivo temporale che sarebbe a tutti gli effetti uno strumento di politica industriale: passare dai 700 giorni di media attuali a 150 sarebbe una concreta misura per l'attrattività delle nostre aree produttive».

«Le imprese non chiedono di essere avvantaggiate, ma di operare in un contesto di regole chiare, dove i rapporti con gli Enti e le Istituzioni siano equi e trasparenti nel pieno rispetto dei tempi della competitività». Una precisazione forse non necessaria ma dovuta per togliere ogni dubbio sulla correttezza delle "doleance" del mondo imprenditoriale.

Sono in gioco la competitività dei sistemi territoriali ha detto ricordando che oggi il mondo imprenditoriale deve pensare in termini di mercato planetario... la globalizzazione... ed è arrivato al nocciolo «Esemplare è lo stallo degli investimenti sul SIN della Valle del Sacco, così come la crescente crisi nella gestione del ciclo dei rifiuti che nella nostra regione ha fatto aumentare sensibilmente il costo dello smaltimento dei rifiuti speciali soprattutto per settori di eccellenza del nostro tessuto imprenditoriale: dal chimico-farmaceutico alla lavorazione delle plastiche».

Centrata così la tematica del convegno, il presidente di Unindustria frusinate, Turriziani, ha avuto buon gioco nello sviluppare il tema di fondo del suo intervento: «La nostra industria: troppe volte additata come il problema, è il motore economico e sociale, ed anche impresa sostenibile», come a dire e a ribadire l'industria non è il problema ma la soluzione al problema. Ed andando al sodo ha affermato chiaro e tondo: «Vista la necessità di salvaguardare la competitività di settori strategici per l'economia laziale e nazionale e di ridurre al minimo i danni ambientali, appare urgente e improrogabile l'adozione di soluzioni immediate da parte della Regioni e del Governo Italiano per la gestione dell'emergenza, nonché la creazione delle condizioni strutturali per una definitiva risoluzione al problema... abbiamo pochi impianti ed intasati. Per di più si registra un aumento del numero di incendi annui con ulteriore aggravio per l'ambiente. Starà alla giustizia dire se colposi, dolosi o accidentali, le imprese dicono solo che il sistema è al collasso». Quali sono le indicazioni che emergono dal ragionamento è presto detto: «So che è impopolare, ma autorizzare impianti di trattamento garantisce una maggiore tutela ambientale; non solo l'industria, ma la col-

lettività produce rifiuti ed entrambe le tipologie devono rientrare nel perimetro di influenza del nuovo Piano regionale dei rifiuti che deve essere sollecitato dalla collettività intera come indifferibile. [Dunque] privilegiare e semplificare il recupero del rifiuto e la sua trasformazione in materia prima seconda, destinando solo una percentuale residuale allo smaltimento in discarica» è la soluzione.

«Il business del recupero e dell'economia circolare è a favore della tutela ambientale e va messo urgentemente in un quadro normativo che ne assicuri la partenza... Le Agenzie Regionali per la Protezione Ambientale sono nate, oltre che per attività di controllo, vigilanza, monitoraggio, anche come organo di supporto tecnico e scientifico per gli Enti...».

Poi il coup de théâtre: «Chiediamo alle Amministrazioni risposte in tempi stabiliti, un confronto costruttivo una maggiore trasparenza, iter procedurali tracciabili e online, esistono esempi virtuosi a riguardo. E perché non parlare anche di autocertificazione? Sulla base di linee guida precise, imprese che si impegnano a rispettare determinate procedure e parametri, essendo poi sottoposte ai dovuti controlli».

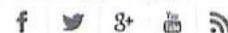
Perché non parlare di autocertificazione «per regolare le autorizzazioni all'interno del Sin Valle del Sacco, che ricordiamo è un Sin fuori dall'ordinario per estensione, conformazione e costituzione».

Una bella questione quella posta all'uditorio ed ai tanti cittadini che pure loro lamentano le inadempienze ed i ritardi di uno Stato che nell'ultimo decenni pare che stia arretrando rispetto al compito precipuo di salvaguardare la salute dei cittadini e l'ambiente anche per sostenere lo sviluppo economico. Lo spazio per la proposta c'è tutto ed il presidente Turriziani così la sintetizza in chiusura: «Questo territorio sta pagando due volte, non solo per il danno ambientale provocato da alcuni e subito da tutti, noi compresi, ma per il danno amministrativo che si sta creando. Si propone una legge di modifica del Sin, che contempli la pubblicazione dei risultati delle analisi, la fissazione di parametri negli analiti da ricercare, la sua ripermimetrazione, con procedure semplificate per escludere rapidamente chi non c'entra niente e suo malgrado si trova all'interno». Altrimenti resta soli «il ricorso alla Corte di Giustizia Europea».

Luigi De Matteo

L'inchiesta

QUOTIDIANO DEL LAZIO MERIDIONALE / CASSINO - FROSINONE - SCORRAIOLE



SEI QUI: HOME / ECONOMIA E LAVORO



Giovanni Turriziani

Unindustria Frosinone, Turriziani: il corto circuito sulla gestione dei rifiuti principale criticata'

— Giovedì 30 maggio 2019 - 09:31

"Il sistema di gestione dei rifiuti civili e industriali è in crisi, ed in corto circuito, il problema è reale ed attuale": lo ha detto Giovanni Turriziani, presidente di Unindustria Frosinone, intervenendo ieri alla IV edizione del Convegno "Giustizia e Impresa per la tutela dell'ambiente" organizzato dall'associazione datoriale.

"Questa grave criticità - ha aggiunto Turriziani -, che dipende anche dalla chiusura dei mercati esteri che avevano tradizionalmente consentito di fare fronte al fabbisogno del sistema produttivo, ha ormai raggiunto settori strategici e trainanti dell'economia laziale e nazionale quali il chimico-farmaceutico e le lavorazioni plastiche. Le imprese di detti settori denunciano significativi aggravii dei costi legati al forte aumento delle tariffe di smaltimento nonché la riduzione della durata dei contratti con gli operatori, con evidenti ricadute negative sulla loro competitività e sull'attrattività in generale del nostro territorio. E parliamo di eccellenze. E parliamo di mancata crescita, e parliamo di area di crisi complessa, che rimarrà crisi perenne in questo quadro. A ciò si aggiunga la problematica relativa all'incremento del carico ambientale dovuto al trasporto dei rifiuti fuori regione e fuori i confini nazionali, in contrasto con il principio comunitario e nazionale di prossimità".

IN EVIDENZA



Tribunale di Frosinone, processo Morganti: gli imputati si rifiutano di parlare

— Giovedì 30 maggio 2019 10:21

Tribunale di Frosinone, processo Morganti: gli imputati si rifiutano di parlare. L'udienza è in corso in questi minuti

ALTRE NOTIZIE



Arpino, libro su Salvatore Morelli e Victoria Woodhull per riflettere sul femminismo prima delle femministe

— 30 maggio 2019

Arpino, libro su Salvatore Morelli e Victoria Woodhull per riflettere sul femminismo prima delle femministe



Nicchi (pres. Aia): «In Serie B il prossimo anno ci sarà il Var»

— 29 maggio 2019

Le parole del presidente dell'Associazione Italiana Arbitri

"So che è impopolare - ha alzato il tono il presidente di Unindustria Frosinone -, ma autorizzare impianti di trattamento garantisce una maggiore tutela ambientale; non solo l'industria, ma la collettività produce rifiuti ed entrambe le tipologie devono rientrare nel perimetro di influenza del nuovo Piano regionale dei rifiuti che deve essere sollecitato dalla collettività intera come indifferibile".

La carenza impiantistica è anche una delle criticità nell'implementazione di un modello di economia circolare.

Redazione L'Inchiesta Quotidiano



San Vittore del Lazio, fiamme distruggono attività commerciali. Vigili del fuoco in azione [IL VIDEO]

— 28 maggio 2019

Vasto incendio in un'attività commerciale di San Vittore del Lazio che si trova a pochi metri dalla via Casilina

Condividi:

rifiuti [unindustria](#)

GUARDA ANCHE



Media Valle del Liri, sabato il dibattito sullo sviluppo sostenibile alla presenza di operatori agricoli

— 29 maggio 2019 - 10:01



Fca-Renault, aperture dal ceo di Nissan. Lo Stato francese (azionista) controllerà gli interessi nazionali

— 28 maggio 2019 - 10:02



Fca - Renault, ipotesi di alleanza paritetica. Nessuno stabilimento rischierebbe la chiusura

— 27 maggio 2019 - 09:03



Vertenza Frusinate, martedì' sit in davanti alla Prefettura per chiedere certezze sulla mobilità' in deroga

— 25 maggio 2019 - 17:05



Marina Militare Italiana, varata da Fincantieri nave Trieste con ponte volo di 230metri

— 25 maggio 2019 - 15:29



Consorzio Parsifal, Daniele Del Monaco presenta i conti del bilancio e le nuove iniziative imprenditoriali

— 25 maggio 2019 - 14:33

I COMMENTI DEI LETTORI

L'inchiesta

INFORMATIVA PRIVACY

INFORMATIVA COOKIES

PRIVACY POLICY

CHI SIAMO

EDITORE: Cooperativa Editoriale L'Inchiesta

Presidente: Ornella Massaro

Direttore Responsabile: Stefano Di Scanno

Email:
 redazione@linchiestaquotidiano.it

DOVE SIAMO

Indirizzo: Via Lombardia 8 - Cassino

Telefono: (+39) 0776 328066

Fax: (+39) 0776 328066

P.IVA: 02662130604

IL CONSIGLIERE REGIONALE DI FORZA ITALIA EVIDENZIA I DISSERVIZI

La sanità del Frusinate è da codice rosso Ciacciarelli incalza il presidente Zingaretti

Liste d'attesa con tempi biblici, disservizi del Cup, scarse informazioni e prescrizioni prive dei codici di priorità, l'offerta sanitaria nel Lazio resta sempre disastrosa, e a pagarne le spese sono i più deboli, i malati". Così il consigliere regionale Pasquale Ciacciarelli (FI) "Ora che la campagna elettorale per le Europee è terminata, sarebbe il caso che Zingaretti torni a fare il presidente e a mettere mano ad un siste-

ma al collasso. Con la salute dei cittadini non si scherza. Continuano i disagi nel pronto soccorso della provincia di Frosinone, code interminabili, ore d'attesa davvero insostenibili prima di ricevere una visita. Per non parlare della mancan-



za di attrezzature adeguate per gli esami, come nel reparto di Ostetricia del Santa Scolastica

di Cassino, dove si è registrato un calo brusco delle nascite proprio perché la struttura non è adeguata. Detto questo, come ribadisco sempre, la colpa non va addossata a chi opera nel settore, infermieri, medici, etc., ma all'intero sistema che fa acqua da tutte le parti. Da nord a sud della provincia la mappia rossa dell'emergenza



■ ■ ■ NELLA FOTO: PASQUALE CIACCIARELLI

si fa sempre più vasta. In tutto questo la Regione Lazio è assente, come il suo presidente, troppo impegnato a fare il segretario Dem." **Fabrizio Ciacciarelli**

AL CONVEGNO "GIUSTIZIA E IMPRESA PER LA TUTELA DELL'AMBIENTE" UNINDUSTRIA FROSINONE LANCIA L'ALLARME

Burocrazia killer dello sviluppo

Il presidente Giovanni Turriziani invita alla ripermimetrazione del Sin Valle del Sacco

Giustizia e Impresa per la tutela dell'ambiente. Questo il tema del convegno che si è tenuto nella sede di Unindustria Frosinone, servito per approfondire, insieme ad autorevoli relatori ed esperti del settore, nonché rappresentanti di enti ed istituzioni, alcune criticità sul tema ambientale. In particolare sulle procedure e sul rilascio delle Aia. Tutto ciò con l'obiettivo di far emergere un nuovo modello, che vede insieme le aziende ed il territorio in un nuovo approccio tra il fare impresa e l'attenzione per l'ambiente nel quale l'impresa stessa opera. Presenti, tra gli altri, Filippo Tortorella, presidente Unindustria Lazio; Ignazio Forrelli, Prefetto di Frosinone; Massimiliano Valeriani, assessore regionale al ciclo dei rifiuti e agli impianti di trattamento;

Maurizio Stirpe, vicepresidente nazionale di Confindustria; Francesco De Angelis, presidente Asi; Paolo Sordi, presidente del Tribunale di Frosinone; il vescovo diocesano Ambrogio Spreafico e il colonnello della Guardia di Finanza, Alessandro Gallozzi.

L'INTERVENTO DI GIOVANNI TURRIZIANI Il calcolo del rischio giuridico - ha fatto notare il presidente di Unindustria Frosinone - è ormai per l'impresa non meno importante del consueto cal-

colo del rischio economico, tanto più dove si consideri l'elevato grado di complessità degli adempimenti giuridici".

L'INVITO ALLE ISTITUZIONI "In collaborazione con la Luiss Business School Unindustria - ha continuato - abbiamo pubblicato lo studio "Le buone pratiche normative e nella gestione amministrativa in materia ambientale", in cui si è cercato di affrontare in modo rigoroso il problema, più volte sollevato

dalle imprese associate, dei tempi di rilascio delle autorizzazioni ambientali da parte degli enti competenti. Troppo spesso, infatti, le aziende si trovano ad affrontare procedimenti che durano anni in attesa dei titoli autorizzativi necessari ad avviare le loro attività, spesso anche strategiche per il territorio". "Quello che chiediamo ha aggiunto Turriziani - è una risposta da parte delle Amministrazioni nei tempi stabiliti, un confronto costruttivo, una maggiore trasparenza e iter procedurali tracciabili e online. Esistono esempi virtuosi a riguardo. Ma anche auto certificazione sulla base di linee guida precise, con le imprese che si impegnano a rispettare determinate procedure e parametri, essendo poi sottoposte ai dovuti controlli. Esattamente quello che avevamo richiesto con tutti i canali a disposizione al Ministero dell'Ambiente per regolare le autorizzazioni all'interno del Sin Valle del Sacco,

che ricordiamo è un Sin fuori dall'ordinario per estensione, conformazione e costituzione". "Invece - ha argomentato - è arrivata la Circolare della Direzione Generale del Ministero dell'Ambiente dello scorso 2 maggio riguardante il Sin Valle del Sacco, che, così come strutturata ci fermiamo non sia idonea a risolvere lo stallo cui stiamo assistendo da circa tre anni. Alla nostra richiesta di riferimenti analitici e oggettivi, la circolare rimanda a leggi ordinarie e discrezionali per risolvere un caso così anomalo ed unico. Si tratta di ripercussioni negative che vanno ed andranno ulteriormente a gravare su un territorio che, lo ricordiamo, è stato riconosciuto Area di Crisi Complessa".

RISCHIO DELOCALIZZAZIONI "Questa situazione - ha anche affermato - sta tra l'altro portando ad altre delocalizzazioni e insediamenti di nuove aziende,

come lo stabilimento Amazon a Colferara, in aree limitrofe al SIN, andando contro i principi della riduzione del consumo di suolo e creando in qualche modo un danno urbanistico e pianificatorio. Questo territorio sta pagando due volte, non solo per il danno ambientale provocato da alcuni e subito da tutti, nei compresi, ma per il danno amministrativo che si sta creando".

RIPERIMETRAZIONE DEL SIN

"Quale la proposta? Una legge di modifica del Sin - ha concluso Turriziani - che contenga la pubblicazione dei risultati delle analisi, la fissazione di parametri negli analiti da ricercare, la sua ripermimetrazione, procedure semplificate per escludere rapidamente chi non c'entra niente e suo malgrado si trova all'interno. Diversamente, anche a noi non resterà che il ricorso alla corte di giustizia europea; altro lavoro per i giuristi.

advok
grafica, web & social

VIAGGIA IN ADVOK

Scopri il percorso migliore per arrivare ai tuoi clienti!

COMUNICA CON NOI I VALORI DELLA TUA AZIENDA. chiama 0775.961440

Decor

Tendaggi, Tappezzeria di arredamento, Tappeti personalizzabili, Cucineria, Tendo per interni, Carta da parati, Divani su disegno, Tira-pente e copripiedi, Protezioni solari, Pergolende, Contract

Via Marittima 4/12 • 03100 Frosinone
+39 0775.1860005 - +39 347.9001242
francescopalladini@alice.it

f decortendaggi

Il tema è stato quello della Giustizia e dell'impresa per la tutela dell'ambiente. Il presidente di Unindustria **Filippo Tortoriello** e il numero uno di Unindustria Frosinone **Giovanni Turriziani** lo hanno illustrato nel quarto incontro annuale. Quello che viene organizzato per mettere in contatto i due mondi: quello dell'Industria e quello della Giustizia. Spiegando che non sono avversari. Ma che lavorano per la stessa parte della barricata. Anche quest'anno c'erano tutti. O quasi. C'erano le imprese. Presenti i magistrati. Al tavolo degli interventi, professori e dirigenti della burocrazia. Con un assente.

Mancava la politica. E' brillata l'assenza dei sindaci. E anche dei parlamentari. Il punto è proprio questo. Ancora una volta la politica ha perso l'occasione per battere un colpo, per far vedere che è parte di un gioco di squadra fondamentale per pensare al rilancio del territorio. Il tema ambientale è una priorità assoluta e soltanto l'industria può avviare una seria ripresa economica.

Ma ancora una volta il grido d'allarme dell'associazione di categoria più rappresentativa degli imprenditori non è stato colto da sindaci e parlamentari. Quasi non fosse un tema del quale farsi carico. Perlomeno a livello di pressione politica da far sentire laddove si assumono le decisioni che contano davvero. Ed è proprio questo deficit di rappresentanza politica che appare insuperabile in Ciociaria.

Noi abbiamo il nome sul citofono

Un assenza che pesa. Perché Giovanni Turriziani ha spiegato che il mondo dell'impresa e dell'industria è la soluzione del problema, non certo la causa. Ha indicato i **dati Inps** del 2017, dai quali emerge in maniera chiara "che il 35% dei lavoratori a tempo indeterminato della provincia è impiegato nelle attività manifatturiere (29% il dato medio nazionale)". E che a questi lavoratori "è destinato il 44% del monte retribuzioni dei contratti a tempo indeterminato contro il 34% a livello nazionale".

Ha detto Turriziani: "Noi siamo quelli che hanno il nome sul citofono, noi siamo quelli che non interrano i rifiuti e scappano. C'è la necessità di salvaguardare la competitività e l'ambiente".



Il problema è sempre quello legato ad una burocrazia matrigna, che ha tempi inconciliabili con quelli delle imprese. Le aziende si trovano a fronteggiare situazioni nelle quali per ottenere la chiusura di un procedimento servono anni.

La proposta

In assenza della politica è l'industria allora a fare la sua proposta.

Ha affermato Turriziani: *“Proponiamo una legge di modifica del Sin che contempli la pubblicazione dei risultati delle analisi, la fissazione di parametri, la ripermetrazione. Proponiamo procedure semplificate per escludere rapidamente chi non c'entra niente e suo malgrado si trova all'interno”*. Il tema dei tempi di rilascio delle autorizzazioni ambientali rimane centrale.

Era presente il vicepresidente nazionale di Confindustria **Maurizio Stirpe**. C'erano il presidente del Tribunale **Paolo Sordi** e il sostituto procuratore generale della Corte di Cassazione **Pasquale Fimiani**. C'erano circa 200 persone accomodate in platea, con rappresentanti autorevoli del mondo industriale e della magistratura. Ma anche di altri settori. C'erano poi il Vescovo **Ambrogio Spreafico**, il Prefetto **Ignazio Portelli** e il professore di diritto costituzionale **Marcello Cecchetti**.

Assente la politica. peccato.

 Mi piace 9351  Consiglia

TAG: AMBIENTE, IN EVIDENZA, TURRIZIANI, UNINDUSTRIA



TI POTREBBE INTERESSARE:



I conti della Lega, tutte le sfide segrete con vincitori e vinti



“Il Polo Civico nella Lega? Osserviamo... e cresciamo”



«Non ci pigliamo in giro: avete l'accordo con Mario»

Economia circolare: il Pertini c'è

L'istituto crea una coop
per il riutilizzo
dei materiali di scarto

ALATRI

■ "CircOlive" è il bellissimo logo coniato dalla dirigente Annamaria Greco per il primo progetto di "Circular Economy" del "S. Pertini" di Alatri. "Cooperativa CircOlive" è il valore nel materiale di scar-

to" è il titolo del progetto che ha subito vinto due primi premi: da **Unindustria** e nel settore nuove tecnologie. Riceveranno i premi nella manifestazione di domani che si terrà al Pertini dalle 15. Il progetto consiste appunto nella creazione di una cooperativa formata da alunni maggiorenti e/o ex alunni, che operi in contiguità con l'istituto agrario. Grazie alla donazione da parte del comune di Alatri di un uliveto con circa 200 piante che necessita di una risistemazione, la cooperativa si troverà a gestire i lavori che punteranno a riciclare il 100 % dei rifiuti della potatura. Tutti gli indirizzi po-

tranno lavorare a questo progetto: gli studenti dell'agrario si occuperanno della potatura e della separazione dei residui. Gli studenti del chimico si occuperanno dell'estrazione e utilizzo dei polifenoli per la creazione di creme cosmetiche da immettere sul mercato. I ragazzi dell'indirizzo economico si occuperanno della realizzazione del business plane quelli del cartario dell'ideazione e realizzazione del packaging. ●



I ragazzi
che hanno creato
la cooperativa



Peso: 16%

LINK SERVIZI ONLINE

<https://www.multimediatv.it/>

https://www.youtube.com/watch?v=ZKz_WYXb0kw

952 - Rassegna VIDEO - S049

RAITRE - TGR LAZIO 19.30 - "Il "peso" della burocrazia" - (29-05-2019)

In onda: 29.05.2019

Condotta da: ANTONIO SCOPPETTUOLO Ospiti:

Servizio di: VALENTINA FENU

Durata del servizio: 00:01:37

Orario di rilevazione: 19:45:03

Intervento di: FILIPPO TORTORIELLO (PRESIDENTE UNINDUSTRIA), MAURIZIO STIRPE (VICEPRESIDENTE DI CONFINDUSTRIA)

Tag: UNINDUSTRIA FROSINONE

TAG/AF

29-05-19 20.22 NNNN

29/05/2019 - 20:24

Formato PC

Visualizza il Clip

Scarica il Clip

Formato iPhone e iPad

Visualizza il Clip

Interventi: GIOVANNI TURRIZIANI .- PRESIDENTE UNINDUSTRIA FROSINONE, FILIPPO TORTORIELLO - PRESIDENTE UNINDUSTRIA LAZIO, MAURIZIO STIRPE - VICE PRESIDENTE CONFINDUSTRIA, ANDREA CLAUDIO GEMME - PRES. GRUPPO INDUSTRIALE AMBIENTE CONFINDUSTRIA, MASSIMILIANO VALERIANI - ASSESSORE REGIONE LAZIO, AMBROGIO SPREADICO

Tag: UNINDUSTRIA FROSINONE, IMPRESE

TAG/AF

31-05-19 18.25 NNNN

31/05/2019 - 18:27

Formato iPhone e iPad

Visualizza il Clip

Formato PC

Visualizza il Clip

Scarica il Clip

UNINDUSTRIA
UNIONE DEGLI INDUSTRIALI E DELLE IMPRESE
ROMA • FROSINONE • LATINA • RIETI • VITERBO

Giustizia e impresa

per la tutela dell'ambiente

29 maggio 2019 ore 14:30

Unindustria Frosinone
Via del Plebiscito, 15

R.S.V.P. infofr@un-industria.it
INFO 0775 817714

*Voci diverse
una visione comune*

14:30	<i>Registrazione partecipanti e welcome coffee</i>
15:00	Saluti Filippo Terziello Presidente Unindustria
	Ignazio Portelli Prefetto di Frosinone
15:15	<i>Introduzione ai lavori</i> Giovanni Terzianni Presidente Unindustria Frosinone
	Paoletti Sordi Presidente Tribunale di Frosinone
15:30	<i>Impresa e territorio: insieme per un nuovo approccio all'autorizzazione ambientale</i>
	<i>ne discutono:</i> Pasquale Fimiani Sostituto Procuratore generale presso la Corte di Cassazione Coordinatore della rete delle Procure generali in materia ambientale
	Marcello Cecchetti Ordinario Università di Sassari e professore a contratto di Diritto costituzionale 2 a.a. 2018-2019 Università LUISS Guido Carli
	Flaminia Tosini Direttore Direzione Regionale Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti Regione Lazio
	<i>Coordina</i> Marco Ravazzolo Responsabile Area Ambiente di Confindustria
16:30	<i>Consegna Premi Impresa Sostenibile 2019</i>
16:45	<i>Conclusioni</i> Andrea Claudia Gemme Presidente Gruppo Tecnico Industria e Ambiente di Confindustria
	<i>Aperitivo</i>



Peso: 34%

 **UNINDUSTRIA**
UNIONE DEGLI INDUSTRIALI E DELLE IMPRESE
ROMA • FROSINONE • LATINA • RETI • VITERBO

Giustizia **e impresa** per la tutela dell' ambiente



29 maggio 2019 ore 14:30
Unindustria Frosinone
Via del Plebiscito, 15

*Voci diverse
una visione comune*

R.S.V.P. infofr@un-industria.it
INFO 0775 817714

14:30 *Registrazione partecipanti e welcome coffee*

15:00 *Saluti*
Filippo Tortoriello
Presidente Unindustria

Ignazio Portelli
Prefetto di Frosinone

15:15 *Introduzione ai lavori*
Giovanni Turriziani
Presidente Unindustria Frosinone

Paolo Sordi
Presidente Tribunale di Frosinone

15:30 *Impresa e territorio:
insieme per un nuovo approccio all'autorizzazione ambientale*

ne discutono:

Pasquale Fimiani
Sostituto Procuratore generale presso la Corte di Cassazione – Coordinatore della rete delle
Procure generali in materia ambientale

Marcello Cecchetti
Ordinario Università di Sassari e professore a contratto di Diritto costituzionale 2 a.a.
2018-2019 Università LUISS Guido Carli

Flaminia Tosini
Direttore Direzione Regionale Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti Regione Lazio

Coordina
Marco Ravazzolo
Responsabile Area Ambiente di Confindustria

16:30 *Consegna Premi Impresa Sostenibile 2019*

16:45 *Conclusioni*
Andrea Claudio Gemme
Presidente Gruppo Tecnico Industria e Ambiente di Confindustria e
Presidente ANAS

Aperitivo



TORIODELLO

INDUSTRIA

RANAZZOLO

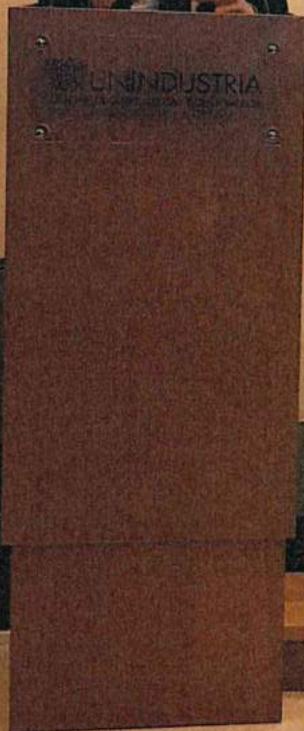
TOSINI

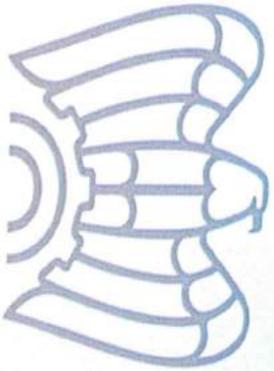












RANIZZIO



TOSINI



FIMIANI



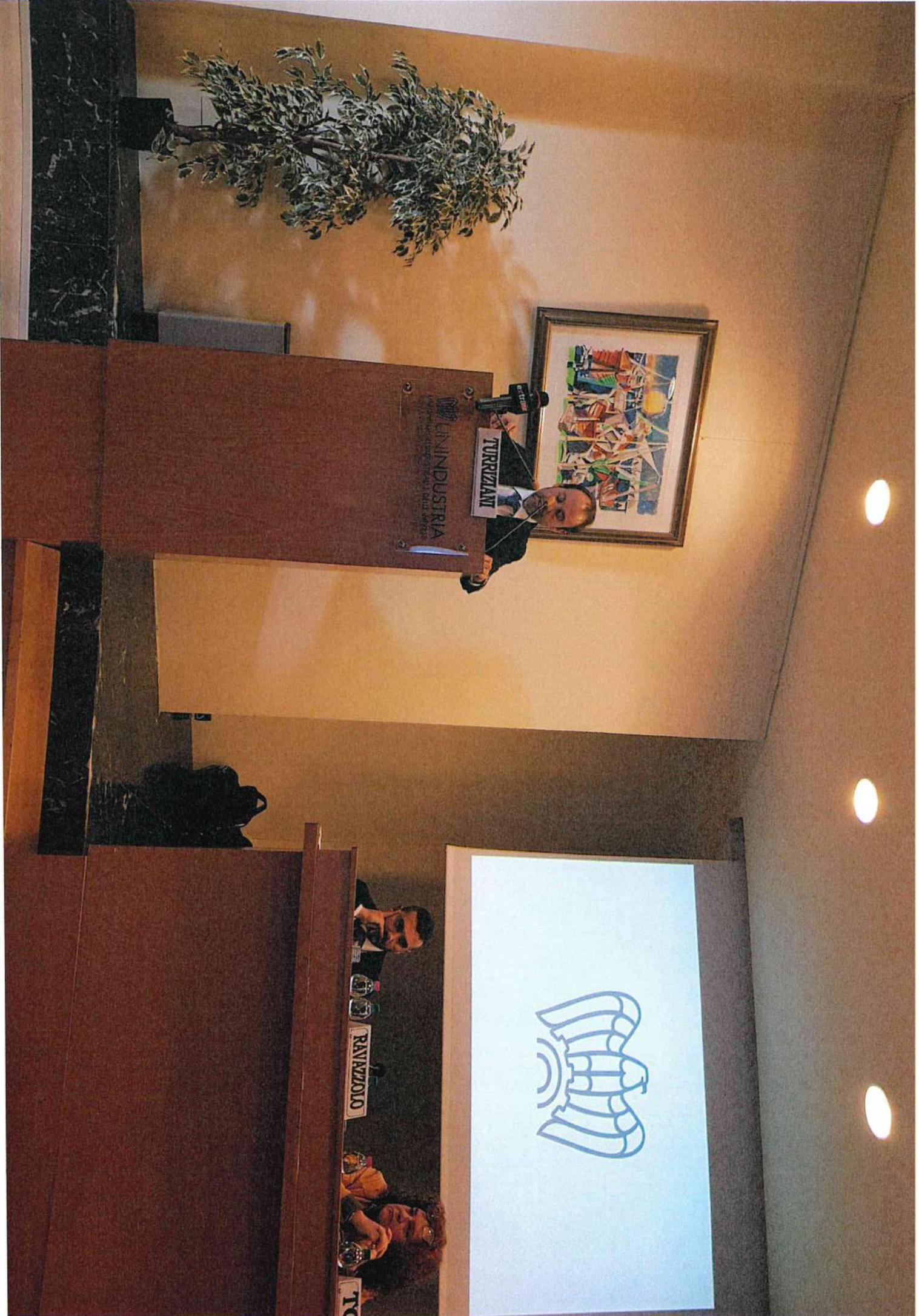
CECCHETTI



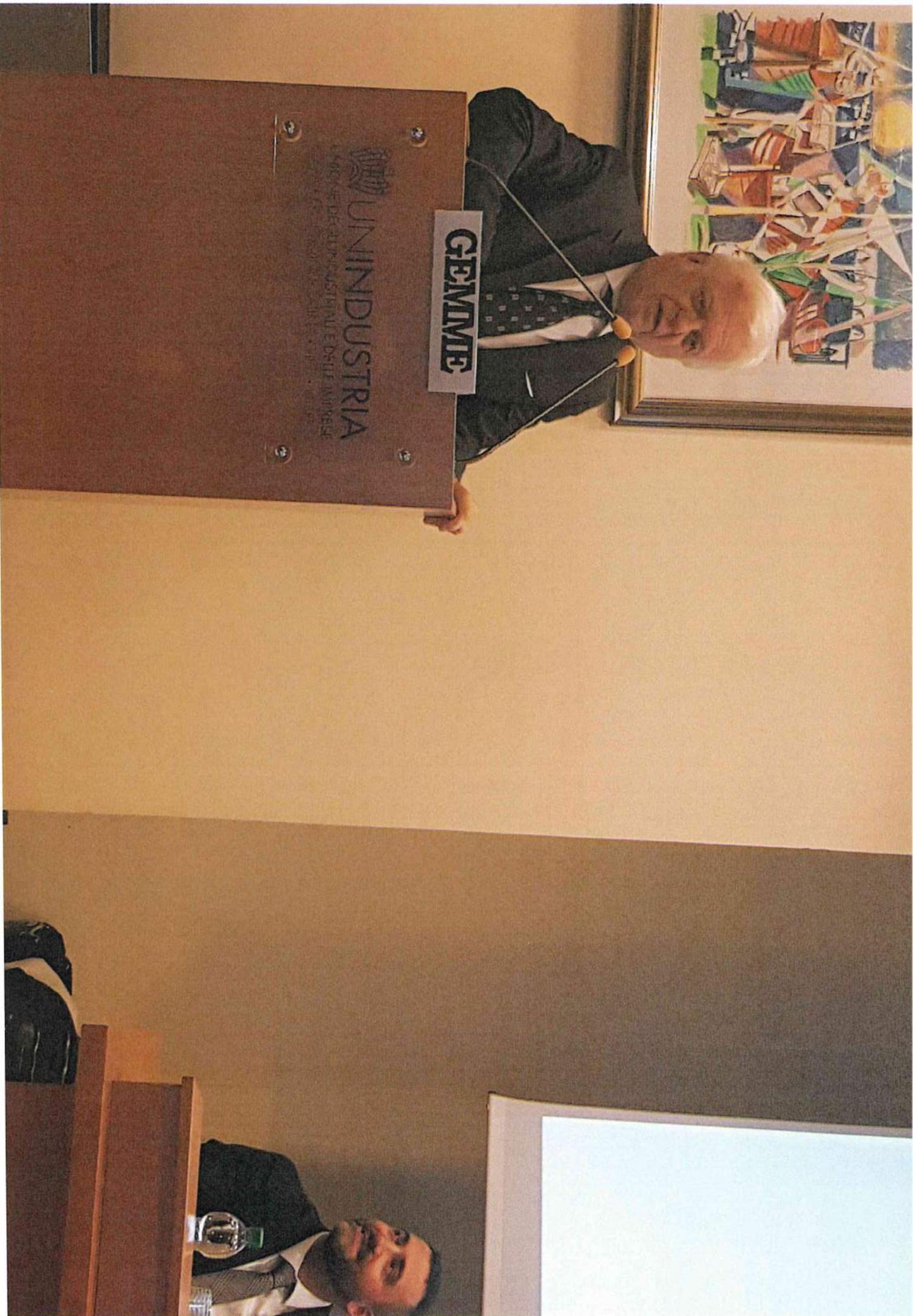
SORDI


UNINDUSTRIA
UNIONE DEGLI INDUSTRIALI E DELLE IMPRESE
IN ITALIA • ASSOCIAZIONE ITALIANA • 1957 • 1990









UNINDUSTRIA
L'ASSOCIAZIONE ITALIANA
DEI PROPRIETARI E DEGLI AMMINISTRATORI
DEI BENI INDUSTRIALI

GEMME